

Questo progetto ha avuto come obiettivo primario la costruzione di un network per la raccolta e diffusione delle informazioni sulle violazioni dei diritti umani delle persone con disabilità, mostrando la realtà della vita delle persone con disabilità attraverso le loro esperienze. L'utilizzo dei dati raccolti ha avuto la capacità di accrescere la consapevolezza sui diritti umani di queste persone e di stimolare azioni di supporto legale, sociale e culturale per cambiare la loro condizione. Inoltre si è stimolata, alla luce della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, la presa di coscienza collettiva sulle vecchie e nuove forme di discriminazione a cui le persone con disabilità sono esposte.

L'intera azione è stata mossa da due fondamentali attività:

1. La definizione del concetto di discriminazione nell'ambito della disabilità con particolare attenzione alla discriminazione multipla attraverso la realizzazione di 2 seminari di lavoro ai quali hanno esperti su questioni di disabilità e diritti umani. Ogni seminario ha avuto la durata di 6 ore.
2. La formazione ad un gruppo di 30 persone (prevalentemente con disabilità) per la durata di 54 ore volte all'individuazione e la raccolta delle violazioni dei diritti umani delle persone con disabilità.

I risultati hanno riguardato:

- Raccolta dati – pratica e tecnica.
- Riconoscimento e capacità di comprendere e descrivere, da parte delle persone coinvolte nel percorso formativo, una violazione.
- Conoscenza approfondita degli strumenti internazionali di tutela dei diritti umani, con particolare riguardo alla Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con disabilità
- Specializzazione al contatto con la gente.
- Rispetto delle norme e regole della riservatezza.
- Definizione di un software di raccolta delle violazioni attraverso la costruzione della banca dati.

- *Giochiamo tutti*

Obiettivo del progetto è stato realizzare alcune aree giochi per bambini accessibili e fruibili da tutti i bambini in alcuni comuni italiani. Il Progetto è diventato un evento concreto per le comunità coinvolte che ha spinto molte persone, a partire dai genitori dei bambini con disabilità fino al sindaco, passando per i genitori degli altri bambini e per la cittadinanza intera, a fare i conti con il desiderio e il diritto di questi bambini di essere considerati prima di tutto bambino prima che "bambini con disabilità". Non è bastato infatti posizionare un gioco con caratteristiche di alta fruibilità per poter vedere i bambini finalmente uniti nel gioco libero. È stato necessario costruire attorno a quel gioco percorsi concreti, simbolici e valoriali così da far sentire il bambino con disabilità al suo posto in quell'area giochi, in quella città e in quel territorio.

La sfida lanciata alle amministrazioni comunali e alle associazioni territoriali coinvolte è stata quindi molto alta e la posta che messa in palio non è solo una semplice realizzazione concreta ma un vero cambiamento culturale e di approccio ai temi della disabilità e dell'accessibilità.

Il Progetto è stato realizzato da FISH con il sostegno di Enel Cuore onlus secondo lo sviluppo di un processo articolato che ha utilizzato le seguenti metodologie: FISH ha provveduto a costituire un gruppo di lavoro a carattere nazionale composto da: rappresentanti delle associazioni federate, esperti dell'Agenzia nazionale Empowernet, tecnici e progettisti appartenenti al Gruppo di ricerca "Universal design". Questo gruppo ha avuto l'obiettivo di garantire l'adozione delle prassi più efficaci nello sviluppo del progetto e di assicurare la piena fruibilità dei beni resi disponibili con il sostegno di Enel Cuore onlus.

- Progettazione area gioco e definizione "format" area gioco
- Co-progettazione con EE.LL e individuazione area impianto attrezzature previa analisi fattibilità rispetto ai criteri di accessibilità e fruibilità adottati, incluso il contratto di sponsorizzazione con l'Ente Locale
- Promozione progetto e realizzazione aree gioco rispondenti al format adottato
- Comunicazione attraverso la diffusione informazioni
- Valutazione risultati e diffusione informazioni

Comuni coinvolti (nelle quali sono state realizzate le aree gioco):

- Genova
- Bari
- Milano

- *Attività seminariali per la formazione degli operatori della rete APOF-IL quale azione di sistema a supporto dell'intervento sperimentale*

FISH, attraverso un Protocollo d'Intesa con APOF-IL (Azienda Speciale della Provincia di Potenza), ha realizzato nel corso dell'anno 2009 una serie di attività seminariali volte alla realizzazione di un'azione di sistema a supporto di un intervento sperimentale denominato: "Progetto Match – Inclusione lavorativa di persone con disabilità ai sensi della legge 68/99", dell'APOF-IL stessa, che ha avuto quale obiettivo la realizzazione di tutte le azioni necessarie ad attuare il metodo di collocamento mirato di cui all'art. 2 L. n. 68/1999.

Le attività di progetto che FISH ha attuato in partenariato con APOF-IL sono:

- Attività seminariali per la formazione degli operatori della rete quale azione di sistema a supporto dell'intervento sperimentale.
 - I temi formativi sono stati i seguenti:
 - Convenzione Onu sui Diritti delle persone con disabilità
 - Il collocamento mirato secondo la legge 68/99
 - Progetti Individuali" - Presentazione del documento ufficiale di DPI Italia Onlus per il sostegno alla progettazione della legge 328/2000
 - Il lavoro di rete nel Progetto Individuale"
 - Costruzione di un percorso possibile per il Progetto Individuale"
 - Buone prassi:esperienze a confronto su modello del collocamento mirato
 - Peer Counseling
 - "Abilità competenti" Modello di bilancio di competenze

I moduli formativi saranno organizzati come segue e alcuni prevedranno la compresenza di più docenti:

- 5 incontri da 10 ore complessive in due giorni consecutivi per un totale di 70 ore;
- 8 seminari didattici di 8 ore (un giorno) per un totale di 128 ore;
- 1 incontro formativi da 20 ore complessive in 4 giorni consecutivi svolte da un solo docente per un totale di 20 ore.

- *Manifesto per il Welfare – Campagna "I diritti alzano la voce"*

Antigone, Arci, Cnca, Fish e Lunaria hanno presentato alla stampa, a Roma, il Manifesto per il Welfare intitolato "Il benessere è un diritto, la disuguaglianza un'ingiustizia".

Le organizzazioni promotrici hanno espresso forte preoccupazione per l'attacco ai diritti fondamentali che si registra nel nostro paese, che rischia di provocare un ulteriore indebolimento del sistema di welfare. La messa in discussione della cultura dei diritti, il riemergere di un'impostazione caritatevole che disconosce la responsabilità pubblica nella costruzione del benessere collettivo, l'insufficiente stanziamento di risorse economiche per i bisogni primari, i provvedimenti di Governo e amministrazioni locali in materia di "sicurezza" - che colpiscono duramente le persone immigrate -, le stesse paure sociali sempre più diffuse nell'opinione pubblica - strumentalizzate da diverse forze politiche -, sono tutti elementi di grande inquietudine per chi ha a cuore i principi della giustizia e della solidarietà.

In questo quadro, in cui disuguaglianze e povertà crescono inesorabilmente, i promotori hanno invitato le organizzazioni della società civile a rilanciare la cultura dei diritti di cittadinanza e a battersi per una ristrutturazione del nostro welfare che non riduca le tutele, ma le ampli, così da rispondere anche alle nuove situazioni di difficoltà: la non autosufficienza, la precarietà del lavoro, le marginalità più gravi, la casa, le esigenze di bambini, giovani, donne, immigrati. Senza restare subalterni a una cultura sociale ed economica che proprio la crisi internazionale sta spazzando via e senza indugiare in tatticismi e cauteleche non gioveranno né al terzo settore né, soprattutto, ai cittadini e alla collettività.

Il Manifesto per il welfare - che è anche una prima risposta al "Libro Bianco sul futuro del modello sociale" approntato dal Governo - segna l'inizio di un percorso che proseguirà nei prossimi mesi. Le organizzazioni proponenti hanno dato il via a una campagna di sottoscrizione popolare del testo

del Manifesto. Nel contempo, si è cominciato a lavorare a un documento di proposta articolato sui singoli settori del welfare. Tale testo sarà la base per un confronto di merito con i livelli istituzionali nazionali e regionali, per approdare poi in autunno a una giornata nazionale di mobilitazione e protesta di coloro che intendono impegnarsi per il benessere di tutti, l'uguaglianza delle opportunità, la giustizia sociale, il diritto ai diritti. Partendo da tale documento, le organizzazioni promotrici hanno proceduto alla elaborazione di un documento "politico" che vuole individuare una ipotesi di rilancio del sistema di welfare italiano ed alla condivisione di una piattaforma di richieste di intervento ritenute oggi prioritarie.

Per poter adeguatamente promuovere tali documenti è stato deciso di procedere ad una richiesta di incontro alle Presidenze delle commissioni Affari sociali di Camera e Senato.

Il Cnca, con la partecipazione di Fish, ha inoltre indetto una giornata nazionale di mobilitazione tenutasi il 27 febbraio 2010 che prevede il coinvolgimento dei livelli locali di ciascuna delle organizzazioni nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione in favore del welfare.

Il coinvolgimento dei livelli locali si dovrebbe concretizzare attraverso l'attivazione di tavoli regionali di coordinamento sull'iniziativa, che vedano partecipanti i nostri leader territoriali, ed attraverso l'avvio di una serie di iniziative pubbliche territoriali di sensibilizzazione (es. banchetti con gazebo per distribuire materiale, presidi davanti alle sedi istituzionali, richiesta di incontro con i candidati alle prossime elezioni regionali, seminari di approfondimento, convegni sul welfare e le sue prospettive in ambito regionale) sul tema proposto da tenersi proprio il 27 febbraio in concomitanza nelle diverse regioni.

Realizzazione nel 2010 della conferenza stampa di lancio e delle iniziative locali in 20 regioni.

- *Congresso Nazionale della Fish*

L'idea di realizzare il Congresso Nazionale della Fish in Veneto nel 2010 è nata dall'esigenza di organizzare giornate di informazione e comunicazione promosse dalla Federazione.

I lavori della giornata sono stati centrati sulla relazione tra discriminazione e diritti fondamentali delle persone con disabilità, sulle nuove procedure di accertamento e sulla ricerca sulla semplificazione in materia, sulla presentazione delle attività di riforma delle Linee Guida sulla Riabilitazione, sulla presentazione delle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

Si è cercato di rafforzare e di sostenere percorsi associativi che vanno nella direzione di garantire i diritti delle persone con disabilità in un momento storico dedicato per quelle aree del Paese e per l'Italia tutta.

L'incontro proposto si è fondato quindi sull'idea che, rilanciare il tema della non discriminazione e dei diritti delle persone con disabilità ed i loro familiari, equivale a chiedere il rispetto dei diritti fondamentali, delle pari opportunità e dell'inclusione attraverso la condivisione di politiche e strategie per il futuro.

Si è trattato di un evento particolarmente significativo e importante che ha visto un'ampia partecipazione da parte di leader associativi e di esperti altamente qualificati.

Il Congresso della Fish, è stato un appuntamento importante con l'obiettivo di rappresentare un'occasione di confronto tra esperti di livello nazionale ed internazionale, associazioni, famiglie, persone con disabilità, leader associativi.

- *Sito istituzionale FISH*

La FISH e la rete delle associazioni aderenti stanno assumendo maggiori capacità e conoscenze. Il sito istituzionale sta permettendo di offrire strumenti informativi sui diritti umani e civili alle Organizzazioni delle persone con disabilità, agli stakeholder, agli operatori sociali, al fine della costruzione di politiche sociali attive e di buone prassi. Permette inoltre una maggiore semplificazione nell'accesso a tutti i documenti prodotti dalla FISH.

Cosa deve comunicare?

- Che cosa è la Fish;
- I principi sui diritti delle persone con disabilità e loro familiari;
- Le competenze della FISH;
- semplicità come chiave dell'accessibilità.

Con chi deve comunicare?

- soci, simpatizzanti e cariche sociali della Fish nazionali e regionali in chiaro e in area riservata;
- tecnici ed operatori dei settori coinvolti;
- operatori dei mass media che cercano su Fish e sulla disabilità;
- familiari che cercano informazioni certificate a partire dall'insorgenza;
- popolazione in genere incuriosita.

Quale modello di comunicazione su internet sceglie?

- non un sito di news (es. www.superando.it);
- non un sito informativo (es. www.handylex.org);
- non un sito di un'organizzazione politica, né di marketing sociale;
- bensì un luogo aperto, con parole chiave da ricercare e argomenti correlati che ospiti campagne nazionali e regionali, strutturato su quattro colonne:
 - o la prima, la più larga dedicata a Fish nazionale e regionali;
 - o la seconda, all'interattività (parole chiave, argomenti correlati, commenti, foto e video dei lettori etc);
 - o la terza - equivalente alla seconda – alle attività dell'agenzia;
 - o la quarta dedicata alle associazioni aderenti;
 - o i credits (anche per la stampa), i canali, foto e video, e gli accessi riservati su una barra orizzontale sotto il banner;

Le attività svolte nel 2009-2010 sono state:

- Individuazione del comitato di redazione del nuovo servizio. Del comitato faranno parte esperti - delle associazioni aderenti o meno alla FISH - per ciascun ambito tematico;
- Definizione, da parte del comitato di redazione degli argomenti da affrontare, del linguaggio condiviso da accettare, delle modalità di selezione del materiale esistente e del coinvolgimento delle testate giornalistiche afferenti alla disabilità. Confronto con i responsabili delle redazioni dei periodici delle associazioni;
- Progettazione della struttura del sito tenendo conto degli argomenti, delle soluzioni ergonomiche per renderlo facilmente accessibile (con attenzione anche agli utenti con problemi visivi) e delle modalità per renderlo facilmente aggiornabile;
- Selezione, eventuale aggiornamento e inserimento nel sito del materiale raccolto; il sito viene aperto alla consultazione;
- Individuazione delle carenze informative e produzione della relativa documentazione da inserire nel sito;
- Attivazione di forum di discussione, mailing list, intranet, sportelli informativi telematici e sistemi di feedback per la verifica del gradimento del servizio;
- Il sito a regime verrà aggiornato almeno settimanalmente.
 - *Adozione e diffusione in Italia del contrassegno uniforme europeo per i parcheggi disabili (ancora in corso)*

Il Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in data 23 dicembre 2008 per la realizzazione di un progetto finalizzato all'adozione e alla diffusione del modello comunitario unico di contrassegno per veicoli adibiti al trasporto di persone con disabilità.

Il progetto mira a favorire l'adozione da parte dei Comuni italiani di un nuovo sistema di identificazione dei soggetti con ridotta capacità di mobilità e si pone pertanto la finalità di dare attuazione alle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio UE n. 98/376/CE modificate dalla Raccomandazione n. 2008/205/CE

Le attività svolte nel 2009-2010 sono state:

- Elaborazione di un modello uniforme di contrassegno di parcheggio per disabili, dotato di microcip, sulla base delle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio UE n. 98/376/CE, come modificata dalla Raccomandazione n. 2008 /205 /CE
- Individuazione dei sistemi di comunicazione terra (lettore varchi ztl) – veicolo che siano standardizzati in modo da consentire il riconoscimento della tessera personale e, conseguentemente, autorizzare l'accesso ai varchi su tutto il territorio nazionale
- Mappatura dei parcheggi riservati ai titolari di contrassegno-tessera.

- Sperimentazione della nuova tessera personale elettronica in alcuni Comuni campione, individuati d'intesa tra Ministero delle Politiche Sociali e ANCI.
- Analisi delle condizioni di rilascio del contrassegno nei principali Paesi UE e definizione di un modello unificato di richiesta e di procedure semplificate (linee guida) per il rilascio del contrassegno in Italia.
- Coinvolgimento, nella fase sperimentale-attuativa, di un'associazione rappresentativa dei disabili.
- Determinazione delle risorse

Le attività da realizzare con ANCI fanno capo a due tipologie distinte ma complementari ai fini del raggiungimento dell'obiettivo progettuale:

- un'attività di ricerca e studio finalizzata all'individuazione dei prodotti attualmente presenti sul mercato utilizzati per regolamentare gli accessi delle auto a determinate categorie di persone (residenti, forze dell'ordine, disabili ...) nelle zone a traffico limitato;
- una sperimentazione sul campo, che riguarderà nello specifico un campione qualificato di Comuni, che sarà realizzata anche con il contributo di associazioni del terzo settore riconosciute a livello nazionale che nello specifico si occupano dei temi legati al superamento dell'handicap

L'individuazione del campione sarà fatta interessando tutte le aree del Paese (nord ovest, nord est, centro, sud, isole) e d'intesa tra il Ministero delle politiche sociali e l'ANCI.

I risultati attesi:

- Elaborazione di un modello uniforme di contrassegno di parcheggio per disabili, dotato di microcip, sulla base delle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio UE n. 98/376/CE, come modificata dalla Raccomandazione n. 2008/205/CE.

Questa attività richiede un'analisi delle indicazioni contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio UE n. 98/376/CE modificate dalla Raccomandazione n. 2008/205/CE e delle norme che attualmente in Italia regolano l'emissione dei contrassegni di parcheggio per disabili.

- Individuazione dei sistemi di comunicazione terra (lettore varchi ztl) – veicolo che siano standardizzati in modo da consentire il riconoscimento della tessera personale e, conseguentemente, autorizzare l'accesso ai varchi su tutto il territorio nazionale.

In attuazione di questo punto verrà effettuata una ricerca di mercato per l'individuazione dei prodotti attualmente presenti sul mercato e, nello specifico, della tecnologia utilizzata dai 19 Comuni oggetto del campione selezionato, adottata per regolamentare gli accessi delle auto per determinate categorie di persone (residenti, forze dell'ordine, disabili ...) nelle zone a traffico limitato. In particolare verrà richiesto alle case produttrici e/o distributrici di fornire una scheda tecnica del prodotto. Le schede tecniche serviranno per individuare e studiare il tipo di microchip applicabile e adattabile ai contrassegni dei disabili in modo che possano essere compatibili con tutti i prodotti in circolazione sul territorio oggetto della sperimentazione, cioè nei 19 Comuni. Questa attività di analisi tecnica diventa fondamentale in quanto non si può pensare ad una modifica degli attuali protocolli di comunicazione terra-veicolo in quanto privilegiare una singola tecnologia significherebbe limitare la libera concorrenza sul mercato salvo un intervento diretto degli enti internazionali competenti.

- Mappatura dei parcheggi riservati ai titolari di contrassegno-tessera.

Questa attività verrà svolta esclusivamente nei confronti del campione di 19 Comuni individuati nella fase preliminare. Si procederà prima all'individuazione per il singolo Comune dell'ufficio competente e del responsabile di settore. A questi ultimi verranno chieste informazioni qualitative e quantitative sugli spazi riservati al parcheggio degli automezzi delle persone disabili e di fornire una mappa del Comune con l'individuazione delle aree sia in formato cartaceo che digitale al fine di verificarne la fattibilità di rilevazione attraverso i sistemi di navigazione satellitare.

- Sperimentazione della nuova tessera personale elettronica nei Comuni campione.

Una volta completata l'analisi tecnica dei sistemi di rilevazione attualmente utilizzati, individuate le caratteristiche tecniche del microchip da inserire nel contrassegno per i disabili dei 19 Comuni ai fini di renderli compatibili tra loro e, successivamente alla mappatura degli spazi adibiti a parcheggio, si renderà necessario avviare una fase di progettazione della sperimentazione sul campo. Per fare questo si renderà necessario stipulare degli accordi di collaborazione con i Comuni individuati nella

fase preliminare, con il corpo dei Vigili Urbani e con le ASL provinciali, prestando particolare attenzione agli aspetti finanziari dell'operazione e assicurando dunque una limitazione massima dei disagi alle persone che avranno in dotazione la nuova tessera compatibile per i 19 Comuni.

- Analisi delle condizioni di rilascio del contrassegno nei principali Paesi UE e definizione di un modello unificato di richiesta e di procedure semplificate (linee guida) per il rilascio del contrassegno in Italia.

Saranno identificati gli elementi utili per la costruzione di un modello unificato di richiesta e per avere dei riferimenti utili per la scrittura di linee guida che permetterebbero di standardizzare le procedure di rilascio del contrassegno affidate alle ASL ed ai Comuni per la parte di loro competenza, ed il rinnovo e il controllo degli aventi diritto ai sensi dell'art. 381 del Regolamento di esecuzione del CdS. A tal fine verrà condotta una ricerca sui Comuni italiani per evidenziare le eventuali "best practices" già applicate sul territorio nazionale. Il modello di richiesta unificato verrà definito con la collaborazione degli esponenti dei Comuni autori delle best practices e ne verrà sperimentato l'utilizzo in formato digitale ovvero la possibilità di renderlo consultabile e scaricabile dal sito di ogni singolo Comune.

d) Conto Consuntivo 2008: Il Congresso ordinario, nella riunione del 27 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) Conto Consuntivo 2009: Il Congresso ordinario, nella riunione del 27 marzo 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

f) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 61.146,30; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 38.217,07; spese per altre voci residuali pari a euro 39.708,63.

g) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 28.851,65; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 26.695,75; spese per altre voci residuali pari a euro 12.120,54.

h) Bilancio Preventivo 2008: Il Congresso ordinario, nella riunione del 15-16 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

i) Bilancio Preventivo 2009: Il Congresso ordinario, nella riunione del 27 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

j) Bilancio Preventivo 2010: Il Congresso ordinario, nella riunione del 27 marzo 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

45. FOCSIV - Volontari nel mondo Federazione Organismi cristiani servizio internazionale volontariato

- a) **Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 29.783,52**
- b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 105.780,63**
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 – 2010**

STRUTTURA ISTITUZIONALE**ORGANI POLITICI**

L'anno sociale 2009 è stato un anno intenso di lavori e riflessioni che ha visto FOCSIV impegnata, sul fronte interno, nel duplice e complesso lavoro di preparazione del rinnovo degli Organi politici della Federazione e di continuazione del percorso di riforma. Il rinnovo degli Organi politici della Federazione, avvenuto durante l'assemblea del 5/6 dicembre 2009, è stato preceduto dalla conclusione del lungo ed articolato processo di riforma della Federazione. Il processo di riforma istituzionale ed organizzativa della Federazione si è concluso, dopo un lungo percorso maturato principalmente nell'ambito degli incontri degli Organi Politici della Federazione, in particolare nei Consigli Direttivi e nelle Assemblee dei Soci, con l'approvazione definitiva delle modifiche statutarie nel corso dell'Assemblea straordinaria del 24 ottobre 2009. Sul versante della compagine associativa, la Federazione nel corso del 2009 ha proseguito nella valutazione delle numerose richieste di adesione di altri Organismi, cammino che si è positivamente concluso per le Associazioni ALMA Onlus e PROCLADE-Missionari Claretiani, divenute membri a pieno titolo nel corso delle Assemblee annuali. Sempre sul fronte interno il 2009 ha visto la nascita di tre aggregazioni allo scopo di continuare il cammino e il processo di rafforzamento della condivisione di obiettivi, azioni e percorsi comuni degli organismi associati. A tale scopo si sono costituite l'aggregazione Agricoltura sostenibile e sviluppo rurale; l'aggregazione Partenariato tra Comunità ed infine l'aggregazione Cooperazione e Immigrazione. L'anno sociale 2010 è stato un anno intenso di lavori e riflessioni che ha visto FOCSIV impegnata, sul fronte interno nel complesso lavoro di continuazione del percorso di riforma e nel consolidamento della fiducia e dell'impegno dei nuovi Organi Statutari, entrati in carica con la Assemblea del dicembre 2009. E' stato un anno sicuramente caratterizzato dalla riflessione ed elaborazione del nuovo Documento di Programmazione Strategica 2011-2014, che individua gli orientamenti politici e le finalità prioritarie della Federazione per i prossimi quattro anni. Il percorso, maturato principalmente nell'ambito degli incontri degli Organi Statutari della Federazione, è stato scandito e arricchito da momenti di confronto e di dibattito con gli Organismi federati, attraverso incontri decentrati sul territorio nazionale. Il 2010 ha visto la nascita di una nuova aggregazione, l'aggregazione Europa, con l'obiettivo di approfondire le problematiche della presenza della Federazione in Europa e le prospettive delle relazioni tra le Ong e l'Unione Europea. La tradizionale presenza di FOCSIV nelle principali manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, si è particolarmente distinta nel corso del 2009 e del 2010 aderendo ed organizzando molteplici eventi:

- *World Social Forum*: partecipazione al forum dal 27 gennaio al 1 febbraio 2009 a Belem.
- *Fa la cosa giusta*: partecipazione alla fiera organizzata a Milano dal 13 al 15 marzo 2009 e dal 12 al 14 marzo 2010. In quest'ultima occasione la Focsiv ha organizzato un workshop di lavoro dal titolo "Consumi alimentari e Politiche europee abitudini alimentari a sostegno di modelli di produzione e distribuzione sostenibili".
- *Terra Futura*: partecipazione all'evento svolto a Firenze dal 29 al 30 maggio 2009, con la realizzazione di un seminario e con la presenza di uno stand e all'evento svolto a Firenze dal 28 al 30 maggio 2010 con l'allestimento di uno stand e l'organizzazione di un seminario e un workshop di lavoro.
- *G8 CATTOLICI*: organizzazione di incontri in Italia tra una delegazione dei Cardinali, Vescovi e Rappresentanti di Organizzazioni, Associazioni e Movimenti cattolici del Sud e del Nord e alcuni rappresentanti delle istituzioni italiane, dal 2 al 7 luglio 2009.

- *Giornata Mondiale dell’Alimentazione*: partecipazione ai lavori realizzati il 16 ottobre 2009 e il 16 ottobre 2010. In ogni edizione la FOCSIV è stata presente attraverso l’organizzazione di un seminario.
- *Giornate interdipendenza*: promotore del convegno organizzato il 29 e 30 ottobre 2009 e 22 e 23 ottobre 2010 a Firenze.
- *Compa*: partecipazione al seminario organizzato dall’Università IULM il 4 novembre 2009 dal titolo “I consumi alimentari tra comunicazione d’impresa e di pubblica utilità”.
- *KUMINDA*: partecipazione ai lavori del festival organizzato a Milano dal 12 al 17 ottobre 2010, organizzando un seminario dal titolo “Promuovere la Sovranità Alimentare verso l’Expo2015”.
- *Forum della Società Civile in occasione del Vertice Mondiale sulla Sicurezza Alimentare della FAO*: La Federazione, nella persona del suo Direttore generale, nominato dal Direttore generale della FAO “Chair” del Comitato Organizzatore del Forum, è stata attivamente coinvolta nell’organizzazione politica e logistica. Il Forum, che si è svolto dal 13 al 17 novembre 2009, ha visto la partecipazione di circa 400 rappresentanti delle ONG, delle organizzazioni della società civile e delle organizzazioni degli agricoltori e dei produttori alimentari provenienti da più di 60 Paesi diversi, che hanno lavorato insieme e si sono confrontati sul tema della Sovranità Alimentare.
- *Giornata Mondiale del Volontariato*: organizzazione di un evento, il 5 dicembre 2009 e il 5 dicembre 2010, in collaborazione con la Rai per l’assegnazione del premio del Volontariato internazionale.
- *In Marcia per il clima*: La coalizione, di cui FOCSIV è membro, il 12 dicembre 2009 ha organizzato dibattiti, spettacoli, manifestazioni ludico-sportive, proiezioni di film e documentari sull’ambiente, mostre tematiche e incontri gastronomici, per sensibilizzare i cittadini sul tema della lotta ai cambiamenti climatici e alle azioni da intraprendere a livello internazionale per il futuro del Pianeta.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Nel corso del 2009 e del 2010 la FOCSIV ha continuato il significativo ruolo di interlocutore con le istituzioni rappresentando il mondo del volontariato di ispirazione cristiana in numerose occasioni di confronto e rafforzando i rapporti di collaborazione con diverse sedi istituzionali del Parlamento e del Governo.

L’impegno della Federazione ha generato una quantità di iniziative supportate dalla produzione di documenti sia sotto forma di comunicati stampa che di informative destinate agli organismi associati e l’opinione pubblica sulla azione “politica” e sociale della federazione tra cui:

- la partecipazione, nell’ambito della Coalizione Italiana contro la Povertà (Global Call Against Poverty) ai tavoli di interlocuzione con gli Sherpa con particolare riferimento agli incaricati per il Summit G8 de L’Aquila (8-10 luglio 2009);
- la partecipazione agli incontri della Commissione di valutazione dei progetti e delle iniziative presentati ai sensi dell’art. 12, comma 3, lett. d) ed f) della L. n. 383/2000 e della Direttiva 2 agosto 2006 presso l’Osservatorio per l’Associazionismo di Promozione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la partecipazione alla Commissione di studio sul bilancio di missione dell’Agenzia per le Onlus;
- la partecipazione al Comitato scientifico, che presiede il progetto sulla raccolta fondi da parte degli enti non profit, dell’Agenzia per le Onlus;
- la partecipazione, attraverso l’Associazione ONG Italiane, al Comitato consultivo per lo sviluppo delle statistiche sulle istituzioni non profit dell’ISTAT;
- partecipazione al Comitato per la Difesa Civile non violenta e non Armata del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RAPPORTI CON LA CHIESA

La FOCSIV nel corso del 2009 e del 2010 è stata ancora una volta impegnata nel rafforzamento della funzione di rappresentanza del volontariato di ispirazione cristiana attraverso un’intensa attività di collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana.

RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONISMO

Con riferimento al mondo associativo, nel 2009 e nel 2010 la FOCSIV da un lato ha proseguito il legame significativo con l'Associazione delle ONG Italiane, dall'altro è stata impegnata sia a livello nazionale che internazionale. In particolare la FOCSIV:

- nel 2009 garantisce la Presidenza della *Associazione ONG italiane* con il suo Direttore Generale, e partecipa al suo Consiglio Nazionale con il suo Presidente nel 2009 e 2010;
- è membro della GCAP (Coalizione Italiana Contro la Povertà) e dal 2009 il Segretario generale è uno dei due portavoce della Coalizione;
- è membro del Coordinamento Nazionale del *Forum Permanente del Terzo Settore*;
- è membro del Consiglio Direttivo della *Tavola della Pace*;
- è cofondatore insieme a CGM e CTM-Altromercato della fondazione SOLIDARETE;
- fa parte, con il proprio Direttore Generale in qualità di esperto, dell'Osservatorio per l'Associazione di Promozione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- è membro della *Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile (CNESC)*;
- fa parte del Comitato Editoriale del Settimanale *Vita*;
- è socio di *Banca Etica*;
- è socio fondatore del Consorzio *Transfair Italia*;
- fa parte della *Siscos*, Cooperativa di servizi per la copertura assicurativa dei volontari e cooperanti;
- è membro del Comitato Direttivo di *Sdebitarsi*;
- è membro del *Centro Nazionale del Volontariato*;
- è membro di *CONCORD*;
- è membro della *CIDSE* a cui partecipa attraverso le riunioni del Comitato dei Direttori, delle Piattaforme e dei Gruppi Paese;
- è membro di *FORUM*;
- possiede, dal 2004, lo status consultivo presso l'ECOSOC;
- nel 2010 ha ottenuto lo status di Osservatore presso Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)

Per completare questa rassegna delle principali attività istituzionali e di rappresentanza della Federazione, di seguito le principali campagne di lobbying a rilevanza nazionale a cui la FOCSIV ha partecipato:

- Campagna Target 2015 sugli obiettivi di sviluppo del Millennio "I poveri non possono aspettare";
- Campagna internazionale FOCSIV/CIDSE "Crea un clima di giustizia".
- Campagna internazionale FOCSIV "2008 con le Nazioni Unite per un'Impresa Umana"
- Campagna internazionale FOCSIV/CIDSE "Make aid work" nata con l'obiettivo di chiedere agli otto grandi di rispettare gli impegni assunti per la lotta alla povertà;
- Campagna FOCSIV/CARITAS "Prima che sia troppo tardi";
- Campagna "No dumping" sui temi relativi al commercio internazionale in ambito nazionale e internazionale;
- Campagna Italiana per la Sovranità alimentare realizzata nell'ambito del Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare;
- GLOBAL CALL TO ACTION AGAINST POVERTY, la partecipazione della FOCSIV alla GCAP continua a realizzarsi attraverso la partecipazione diretta della CIDSE al comitato di coordinamento della Global Call. Inoltre la Federazione fa parte delle associazioni promotrici della Global Call in Italia e della costituzione della Coalizione Italiana contro la povertà;
- Coalizione LIBERI DA OGM
- Campagna "Un futuro senza atomiche" per dichiarare l'Italia Paese libero da armi nucleari;
- Campagna "Stop all'uso dei bambini soldato";
- la campagna Control arms che ha la finalità di rafforzare i vincoli all'import-export per la trasparenza e rintracciabilità delle armi;
- la campagna "Global March" contro lo sfruttamento del lavoro minorile;
- Comitato promotore del referendum "acqua pubblica";
- Campagna FAO "1 billion hungry";

- GLOBAL CALL TO ACTION AGAINST POVERTY, la partecipazione della FOCSIV alla GCAP;

RAPPORTI INTERNAZIONALI

In continuità con gli anni passati, anche nel corso del 2009 e del 2010, la FOCSIV ha portato avanti le attività di rappresentanza e di lobbying/advocacy a livello europeo ed internazionale attraverso la presenza ai principali appuntamenti internazionali e nel continuo impegno e lavoro con le reti delle quali la FOCSIV è membro a livello internazionale (CIDSE, CONCORD, FORUM, GCAP). L'impegno a livello internazionale della Federazione consiste in un'attenzione costante alle tematiche dell'attualità globale e un impegno attivo nel manifestare posizioni che cercano di contribuire a diffondere i temi della giustizia globale per tutti i Paesi del mondo, ma ovviamente con un'attenzione privilegiata per le popolazioni più povere.

I partner e le reti internazionali di coordinamento della FOCSIV

CIDSE - La FOCSIV è il membro italiano della CIDSE, la Coalizione Internazionale di Organismi Cattolici di Sviluppo e Solidarietà, con sede e segretariato a Bruxelles, che riunisce 16 organizzazioni di alcuni stati europei e del Nord America, impegnate quotidianamente nella cooperazione internazionale e che riconoscono una comune ispirazione cattolica e collaborazione con le conferenze episcopali dei singoli paesi. Le priorità strategiche della CIDSE sono : 1. advocacy, lobbying e campagne di opinione; 2. programmi di sviluppo; 3. educazione allo sviluppo. Tali obiettivi si realizzano attraverso l'attività di piattaforme e gruppi, cui prendono parte i rappresentanti di ciascuna organizzazione membra secondo competenze e priorità. Attraverso la partecipazione ai diversi gruppi di lavoro, la FOCSIV porta avanti attivamente, diverse campagne di lobbying e sensibilizzazione; partecipa a dibattiti di livello internazionale o nell'ambito delle istituzioni europee (Commissione e Parlamento); contribuisce alla divulgazione di petizioni e alla redazione di documenti di posizione che vengono utilizzati come strumenti di approfondimento sia all'interno della rete che all'esterno come strumenti di pressione presso le istituzioni. Queste sono alcune delle azioni che hanno caratterizzato il lavoro della FOCSIV nell'ambito della CIDSE nel corso di questi due anni:

- Stesura del nuovo piano strategico 2010-2015.
- Organizzazione di un Incontro di Esperti sulla Crisi Finanziaria (Bruxelles, 12 Febbraio 2009).
- Attraverso la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro Risorse per lo Sviluppo, la Federazione ha seguito il dibattito a livello internazionale sul sistema finanziario in crisi, caratterizzato anche da importanti eventi come la Conferenza di Alto Livello delle Nazioni Unite sulla Crisi Economica e Finanziaria globale e il suo impatto sullo Sviluppo (21-26 giugno 2009; New York – USA) alla quale una delegazione CIDSE ha partecipato, tra i membri il Direttore Generale FOCSIV, presentando una posizione comune riassunta nel documento CIDSE/FOCSIV *“Dalla crisi all’opportunità prospettive di sviluppo per una nuova finanza globale”* e con un seminario dal titolo *“Reaching the MDGs amidst a Financial and Economic Crisis”* (New York, 25 giugno 2009). A seguito di questo le azioni di realizzate sono state: a) Lettera di posizione CIDSE/FOCSIV *“EU possible response to the financial crisis”* (febbraio 2009); b) Documento politico CIDSE/FOCSIV *“International taxes on financial transactions: Responding to global challenges towards a fairer sharing of costs”* (novembre 2009). Nel corso del 2010 è stato seguito il percorso G8/G20, Finanziamento per lo Sviluppo.
- Il lavoro del gruppo Commercio e Sicurezza Alimentare si è incentrato sulla stesura del documento politico *“Global Food Responsibility”*, redatto assieme allo IATP (Institute for Agriculture and Trade Policy) e che ha costituito la base per le varie azioni di Lobbying sui temi agricoli della rete e della stessa FOCSIV soprattutto in occasione della World Food Week di ottobre 2009 e del Vertice Mondiale dell’Alimentazione (16-18 Novembre 2009). Durante il Forum parallelo della società civile in occasione del Vertice Mondiale sull’Alimentazione, la CIDSE ha organizzato, assieme ad APRODEV e IATP, un *seminario dal titolo “Agricultural Investment and small Producers”* (Roma, 14 novembre 2009) e organizzato un evento di Lobbying presso il Parlamento Europeo in occasione del Vertice Mondiale dell’Alimentazione (Bruxelles, 6 ottobre 2009)
- Le attività della Piattaforma Continentale America Latina (COPLA) hanno visto un momento cruciale in occasione del Forum Sociale Mondiale di Belem (25-31 gennaio 2009), durante il

quale la CIDSE ha organizzato un seminario, presentando un documento frutto del lavoro del gruppo, dal titolo *“Industria Estrattiva e Povertà nel contesto delle comunità indigene e contadine dell’America Latina”*.

- Avvio nel 2010 della Piattaforma Haiti, nata per dare risposte alla crisi del maremoto che ha colpito la regione;
- Avvio nel 2010 della Piattaforma AIDS
- Attraverso le attività del Gruppo di lavoro su Israele/Palestina, la Federazione ha sostenuto alcune attività di Lobbying/Advocacy presso le Istituzioni Europee sulle tematiche legate alla particolare situazione di questi territori: a) Lettera di posizione comune *“Ending the closure of Gaza”*, indirizzata ai Ministri degli Affari Esteri dei 27 paesi membri dell’Unione Europea (2 Febbraio 2009); b) Lettera di posizione comune *“EU-Israel upgrade and the forthcoming Association Council”*, indirizzata ai Ministri degli Affari Esteri dei 27 paesi membri dell’Unione Europea (8 maggio 2009).
- La FOCSIV ha partecipato ad un incontro dei Capi Progetto dei membri della CIDSE (Bruxelles, 13-14 maggio 2009) incentrato sul tema dell’efficacia degli aiuti e un momento di confronto sulle strategie di collaborazione tra gli uffici di Lobbying/Advocacy e quelli di progettazione, sia tra le stesse ONG della rete che con i partner del sud. Nel corso del 2010 sono stati seguiti i lavori del gruppo per il monitoraggio dell’Efficacia degli aiuti, come previsto dal vertice di Accra del 2008.
- Realizzazione della *campagna internazionale “Create a Climate for Justice”*, promossa anche a livello italiano dalla FOCSIV assieme ad un ampio cartello di associazioni con il nome *“Crea un clima di giustizia”*.

Eventi organizzati e ai quali la FOCSIV ha partecipato: 1. Bonn, 01-12 giugno 2009: negoziati dell’UNFCCC in vista del vertice di Copenhagen, sostenendo e promuovendo il documento politico della campagna *“Ridurre la vulnerabilità per aumentare la resistenza: l’importanza delle tecnologie di adattamento per un accordo vincolante sul clima post 2012”*; 2. New York, 21-26 settembre 2009: Incontro di Alto Livello sui Cambiamenti Climatici convocato dal Segretario Generale ONU, la CIDSE ha organizzato la presenza di una delegazione internazionale di Cardinali, Vescovi e rappresentanti delle ONG dei Paesi ricchi come dei Paesi Poveri (tra i quali il Direttore Generale della FOCSIV), al fine di avanzare le richieste della campagna sui cambiamenti climatici; 3. CIDSE e FOCSIV hanno aderito il 12 dicembre 2009 alla manifestazione internazionale indetta dalla società civile di tutto il mondo arrivata a Copenaghen dallo slogan *“Planet first - People First”*.

CONCORD - CONCORD (Confederazione europea delle ONG d’emergenza e di sviluppo) rappresenta più di 1600 ONG presso l’Unione Europea, riunisce 18 reti internazionali di ONG e 22 associazioni. La confederazione ha come missione principale l’attività di Lobbying e Advocacy presso le Istituzioni Europee sui temi dello sviluppo, della cooperazione internazionale e dell’impegno dell’Unione Europea nella lotta contro la povertà. Anche nel corso del 2009, CONCORD ha scelto come priorità politica l’impegno nel fare pressione sugli Stati Membri per la destinazione dello 0,7% del PIL per l’aiuto pubblico allo sviluppo. Ma l’anno 2009 è stato caratterizzato principalmente dalle Elezioni per il Parlamento Europeo (giugno 2009) e quindi dal lavoro della società civile europea al fine di inserire il tema dello sradicamento della povertà nei programmi elettorali e nei manifesti di partito. A tal fine, CONCORD ha redatto un *Manifesto “The European Union and its responsibility in the world”*, che è stato presentato in tutti i Paesi Membri dell’Unione Europea. Anche in Italia, la FOCSIV nell’ambito dell’Associazione Italiana ONG, ha organizzato la presentazione del Manifesto ai candidati parlamentari europei e alla stampa il 12 maggio, presso l’Hotel Nazionale in Piazza Montecitorio a Roma. La FOCSIV, come membro della Delegazione italiana espressa dall’Associazione ONG Italiane, partecipa agli incontri del gruppo di lavoro sulla Politica di Sviluppo dell’UE e a quelli sul commercio.

FORUM (International Forum on Development Service) - È una rete di organizzazioni governative e non, impegnate nel volontariato internazionale; esse lavorano nel complesso attraverso circa 12.000 volontari internazionali, sparsi in più di 100 paesi in via di sviluppo. La FOCSIV trova profondamente rappresentati le sue finalità nell’appartenenza a questa rete. FORUM ha come obiettivo quello di incentivare la cooperazione tra i propri membri sui temi del volontariato internazionale; organizza incontri nel corso dell’anno volti allo scambio di buone pratiche ed

esperienze per quanto riguarda principalmente il reclutamento, la selezione e la formazione di risorse umane per il volontariato internazionale, realizzando anche studi di ricerca, strumenti e pubblicazioni di supporto per le diverse organizzazioni membro.

- 18-21 ottobre 2009 (Budapest): la FOCSIV ha partecipato alla Conferenza internazionale IVCO 2009 “Volunteers as catalysts for social engagement”, l’incontro annuale delle organizzazioni di volontariato internazionale per la cooperazione, quest’anno incentrato sul coinvolgimento dei giovani nei programmi di sviluppo, sull’attenzione alle politiche di genere, sull’educazione allo sviluppo a livello locale e sui primi passi di una programmazione delle attività in vista del 2011, l’anno “decimo” dell’anno internazionale del volontariato.

NAZIONI UNITE - Volontari nel mondo – FOCSIV ha lo status consultivo speciale presso l’ECOSOC dal 2004 e svolge le sue attività seguendo regolarmente i principali appuntamenti delle Nazioni Unite e delle sue agenzie, in modo da mantenere un lavoro di continuità soprattutto sui principali temi scelti dalla stessa federazione, quali priorità tematiche: gli Obiettivi di sviluppo del Millennio, il diritto al cibo, il commercio e le politiche agricole, il finanziamento per lo sviluppo e la governance globale.

Nel corso del 2009 la FOCSIV ha partecipato:

- alla Conferenza di Alto Livello delle Nazioni Unite sulla Crisi Economica e Finanziaria globale e il suo impatto sullo Sviluppo (21-26 giugno; New York – USA)
- partecipazione all’ Incontro di Alto Livello sui Cambiamenti Climatici (22 settembre) in occasione della 64° Assemblea Generale ONU
- il 18-19 maggio (Ginevra) al Simposio sulla Crisi Finanziaria – UNCTAD, dal titolo “*The global Economic Crisis and development – the way forward*” e co-organizzato da UNCTAD e dal United Nations Non-Governmental Liaison Service (NGLS).

Dal 2000 la FOCSIV costituisce il Focal Point per l’Italia del programma delle Nazioni Unite “United Nations Volunteers – UNV”.

COMITATO ITALIANO PER LA SOVRANITA’ ALIMENTARE (CISA) - Il Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare riunisce più di 270 associazioni, organizzazioni non governative, sindacati e movimenti sociali e ambientalisti della società civile italiana che hanno deciso di costituirsi in unico comitato nel 2006 in occasione del Forum Speciale della FAO nell’ambito della 32° sessione del Comitato per la Sicurezza Alimentare nel Mondo e come “braccio italiano” del Comitato Internazionale di Pianificazione (IPC). Obiettivo principale del Comitato è quello di promuovere e sostenere la Sovranità Alimentare e tutte le questioni ad essa collegate. Da maggio 2006, la FOCSIV ricopre la presidenza di tale Comitato e l’incarico di gestione della segreteria organizzativa, svolgendo le seguenti attività e promuovendo diversi eventi:

- la convocazione, l’organizzazione e il resoconto delle riunioni del Comitato Italiano;
- la diffusione di alcuni dei documenti FAO e degli articoli di riflessione prodotti da membri del Comitato nel contesto della sovranità alimentare (*Documento “Advancing African Agriculture”*, redatto dalla piattaforma europea per la Sovranità alimentare, co-firmato dal CISA; Adesione alla dichiarazione della società civile europea in occasione del Vertice di Madrid sulla sicurezza alimentare; comunicazione ed informazione sulla giornata del “Diritto al Cibo – Giornata Mondiale del Commercio Equo e Solidale”, dedicata alla Sovranità Alimentare e all’Agricoltura sostenibile”; Sottoscrizione della Dichiarazione “European food declaration – Towards a healthy, sustainable, fair and mutually supportive common agriculture and food policy”).
- in occasione del Vertice G8 ed in particolare del G8 dei Ministri dell’Agricoltura del 2009 ha portato avanti diverse attività: a) Redazione di un documento di posizione comune co-promosso dal CISA e dalla Coalizione Italiana contro la Povertà – GCAP Italia dal titolo “*Il cibo al centro, l’agricoltura ovunque*”, che è stato inviato a numerose autorità competenti in materia e diffuso sulla stampa; b) Conferenza “*Verso il G8 agricoltura: la parola alle organizzazioni contadine*” (Roma, 15 aprile); c) In occasione del G8 dei Ministri dell’Agricoltura, il CISA ha promosso ed organizzato a Treviso un seminario dal titolo “*Il cibo a centro, l’agricoltura ovunque!*”, durante il quale è stato presentato il documento di posizione e sono state avanzate proposte e riflessioni per rispondere alla fame nel mondo con la Sovranità alimentare. Nella stessa giornata è stata organizzata una mobilitazione di piazza con stands delle varie organizzazioni membro del CISA (Treviso, 18 aprile).; d) partecipazione alla mobilitazione contro gli OGM organizzata a livello

europeo proprio alla vigilia del G8 il 16 aprile. In Italia, il CISA ha organizzato un sit in in Piazza di Spagna.

- contatto di riferimento per tutte le organizzazioni aderenti e d'informazione per le persone interessate a partecipare alle iniziative promosse;
- facilitatore nella diffusione delle procedure di accredito, raccolta dei nominativi e delle associazioni richiedenti l'accredito e trasmissione dei dati all'IPC per permettere l'ampia partecipazione della società civile italiana ai principali eventi all'interno della FAO;
- promuovere l'evento KUMINDA 2009 e Kuminda 2010, il festival del diritto al cibo. All'interno del festival la presenza del CISA è stata caratterizzata, oltre che dagli stands delle associazioni membre, anche dalla realizzazione di seminari

VERTICE MONDIALE dell'ALIMENTAZIONE (Roma, 16-18 novembre 2009) - L'impegno della FOCSIV nella lotta contro la fame e nell'affermazione del diritto al cibo è stato caratterizzato quest'anno da un grande coinvolgimento del segretariato della federazione in occasione del Vertice Mondiale dell'Alimentazione, convocato dal Direttore Generale della FAO. Nel settembre il Direttore Generale della FOCSIV è stato nominato dal Direttore Generale della FAO, Jacques Diouf, "Chair" del Comitato Internazionale Organizzatore del Forum della Società Civile in vista del Vertice ufficiale. Ricoprendo questa carica, il Direttore Generale della FOCSIV ha dovuto gestire i rapporti tra la FAO e le altre organizzazioni della società civile coinvolte nel processo e i rapporti col Comune di Roma, il principale finanziatore del Forum. La FOCSIV ha coordinato la segreteria organizzativa, organizzando diversi incontri pubblici. Dal 13 al 17 Novembre si è svolto il Forum Parallelo della Società Civile, in occasione del Vertice Mondiale sull'Alimentazione e dal titolo "*People's food sovereignty now!*". Il forum ha visto la partecipazione di oltre 600 rappresentanti della società civile di tutto il mondo, riunitisi al fine di dare un'unica voce per combattere la fame nel mondo avanzando analisi e proposte. Anche la FOCSIV assieme alla CIDSE ha organizzato all'interno del Forum un seminario dal titolo "Agriculture Investment and small producers" e assieme alla Associazione Italiana ONG e alla Coalizione italiana contro la povertà – GCAP un altro momento di riflessione "The road from L'Aquila". Il Forum si è concluso con la plenaria, durante la quale è stata approvata la dichiarazione del Forum e quindi con una conferenza stampa all'interno della FAO.

FORUM ONG CATTOLICHE - A seguito del Forum internazionale delle ONG cattoliche, convocato dalla Santa Sede alla fine del 2007, un gruppo di ONG con sede a Roma, che parteciparono a questo incontro, ha deciso di intraprendere un cammino comune. La FOCSIV è parte attiva e membro del Comitato Esecutivo di questo tavolo, che si incontra periodicamente e che ha deciso di lavorare in particolar modo sui temi del diritto al cibo e della lotta contro la fame, data la presenza nella città di Roma della FAO.

VERTICE G8 (L'Aquila, 7-9 luglio 2009) - La FOCSIV ha seguito il percorso G8 nell'ambito della Coalizione Italiana contro la Povertà – GCAP Italia (vedi parte ufficio lobbying/advocacy), sia i giorni strettamente del Vertice che tutto il percorso degli incontri ministeriali che lo hanno preceduto. In occasione del G8 italiano però la FOCSIV, in quanto federazione di organismi d'ispirazione cristiana, ha voluto essere promotrice di una grande iniziativa del mondo cattolico. In collaborazione con le principali organizzazioni cattoliche italiane (coordinate da Retinopera), la FOCSIV ha organizzato nella prima settimana di luglio l'iniziativa dal titolo "*Per un'agenda di speranza*", una delegazione di Cardinali, Vescovi e rappresentanti di organizzazioni, associazioni e movimenti cattolici del sud e del nord del mondo riunita a Roma per lanciare un messaggio chiaro e comune, affinché il vertice G8 non si dimentichi dell'impegno preso nello sradicamento della povertà. L'iniziativa è stata caratterizzata da alcuni momenti cruciali, durante i quali i membri della delegazioni presentavano l'appello redatto in occasione del vertice e firmato dalle organizzazioni cattoliche italiane ed europee e da Vescovi rappresentanti i 5 continenti: Incontro con il Primo Ministro, Silvio Berlusconi (Roma, 3 luglio); Incontro con il Ministro delle Finanze, Giulio Tremonti (Roma, 3 luglio); Incontro con il Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini (Roma, 3 luglio); Incontro con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi (Roma, 3 luglio); Incontro con il Cardinal Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano (Milano, 4 luglio); Celebrazione Eucaristica presieduta dal Cardinal Tettamanzi nel Duomo di Milano (Milano, 4 luglio);

UFFICIO STAMPA

Nel 2009 e del 2010 l'Ufficio Stampa ha promosso le attività della FOCSIV attraverso:

- organizzazione di interviste per TV, radio, quotidiani ecc. per i soggetti impegnati nelle attività della Federazione e/o rappresentanti delle Ong Associate;
- organizzazione di momenti con la stampa in occasione della promozione degli eventi federativi;
- monitoraggio dell'informazione sui temi della cooperazione internazionale
- dare visibilità a campagne, corsi di formazione, seminari, eventi istituzionali, iniziative di sensibilizzazione e attività progettuali delle singole Ong Associate;
- fare conoscere e diffondere le posizioni della Federazione su importanti questioni inerenti le tematiche su cui essa è impegnata;

SETTORE VOLONTARIATO E FORMAZIONE

Il Settore nel corso dell'anno ha dato continuità alle attività avviate negli anni precedenti rafforzando quelle iniziative che strategicamente sono state identificate come prioritarie.

In continuità con gli anni precedenti, le attività del settore hanno avuto come obiettivo primario quello di contribuire a rafforzare la crescita professionale delle risorse umane degli organismi federati e a migliorare il meccanismo di scambio tra gli organismi stessi.

SERVIZIO CIVILE

Dall'anno 2004 la FOCSIV è accreditata nell'albo degli enti di Servizio Civile istituito dall'UNSC, come *Ente di 1° Classe*. In continuità con gli anni precedenti e con sempre maggiore esperienza, nel corso del 2009 e del 2010 la FOCSIV ha continuato il suo impegno nel servizio civile, anche e soprattutto come risposta dell'ente alla costante richiesta dei giovani di impegnarsi in progetti concreti. In questi due anni inoltre ci sono stati scambi continui con le Istituzioni per tentare di difendere ed incrementare le fonti di finanziamento che permettano ai giovani di vivere questa esperienza. Le ong socie partecipano al servizio civile essendo accreditate alla FOCSIV. Nel corso del 2009 sono stati avviati 7 progetti di servizio civile all'estero, nei quali sono stati coinvolti 187 giovani in servizio civile. Inoltre è terminato un progetto avviato nell'anno precedente che ha visto impiegati 137 volontari all'estero. Nel corso del 2010 sono stati avviati 10 progetti di servizio civile all'estero, nei quali sono stati impiegati 254 volontari e sono stati avviati 4 progetti in Italia, che hanno visto il coinvolgimento di 27 volontari. La FOCSIV, in collaborazione con circa 20 ong associate, realizza momenti di formazione per i giovani in servizio civile. Si è deciso di organizzare la formazione dei volontari in servizio civile per in modo decentrato: 4 poli formativi nel corso del 2009 e 6 poli formativi nel corso del 2010. La formazione generale dei volontari, realizzata nei poli formativi decentrati con metodologia residenziale, ha avuto una durata di 7 giorni. A questo ha fatto seguito la formazione specifica realizzata da ogni singola Ong presso le proprie sedi. Inoltre al termine del servizio è stato organizzato un momento di formazione per sistematizzare l'esperienza vissuta. La FOCSIV ha organizzato poi dei 6 momenti di formazione nel 2009 e 4 momenti di formazione nel 2010, rivolti agli operatori delle proprie ong nei quali sono state fornite informazioni sulla gestione e organizzazione del servizio civile. Ogni anno sono state realizzate giornate di selezione in ogni sede di realizzazione di progetti, dalle quali si sono ottenute le graduatorie finali dei volontari da avviare in servizio. Inoltre per ogni progetto di Servizio Civile avviato è stato realizzato un percorso di monitoraggio e di verifica del lavoro svolto. In ogni singola sede di attuazione dei progetti:

- sono stati organizzati incontri mensili (o bimestrali) con i volontari in servizio;
- sono stati organizzati incontri tra Responsabili Servizio Civile delle sedi e operatori locali di progetto;
- sono stati somministrati e raccolti dei questionari ai volontari in servizio al sesto mese e al dodicesimo mese di servizio;
- sono state raccolte le relazioni semestrali redatte dagli Operatori locali di progetto.

Nel corso del 2009 e del 2010 infine si sono mantenuti i rapporti con altre realtà che si occupano di Servizio civile, in particolare la Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile (CNESC), partecipando a tutti gli incontri in programma. In particolare si sottolinea il lavoro di lobbying nei confronti del governo, fatto con gli altri membri della CNESC, per sostenere il servizio civile.

SELEZIONE VOLONTARI

La Banca Dati Volontari Internazionali FOCSIV si è arricchita nel 2009 e nel 2010 di circa 1.100 Curriculum Vitae di aspiranti volontari. Le candidature sono canalizzate alle ong associate che ne facciano richiesta. Per soddisfare questa esigenza l'Ufficio Selezione provvede innanzitutto ad una selezione informatica dei profili e poi prosegue con l'analisi cartacea dei CV cercando di identificare quelli maggiormente in linea con le esigenze progettuali segnalate. Nel corso del 2009, 133 Curriculum Vitae di volontari internazionali sono stati canalizzati verso le 16 ONG che ne hanno fatto richiesta, mentre nel 2010 sono stati 37 i Curriculum Vitae di volontari internazionali canalizzati verso 8 ONG. Per favorire una corretta diffusione delle *vacancies* relative a missioni di cooperazione internazionale, l'Ufficio Selezione ha proseguito l'attività di redazione della rubrica "Volontari Cercasi", pubblicata sulla rivista della Federazione "Volontari per lo Sviluppo" e la gestione di un apposito spazio sul sito FOCSIV dedicato alle ricerche di personale volontario. Lo spazio sulla rivista e sul sito Internet si sono confermati utili strumenti di promozione delle ricerche di personale delle ONG associate. Nel corso del 2009 sono state realizzate 9 edizioni della rubrica e nel 2010 sono state realizzate 6 edizioni, pubblicate in versione integrale sul sito della rivista e in versione sintetica sul sito della Federazione. Per ciò che concerne il Programma "Volontari delle Nazioni Unite – UNV", di cui la Federazione è Focal Point italiano sono state selezionate e segnalate 41 nuove candidature ai centri di preselezione UNV di Bonn. L'attività di selezione per il servizio civile ha coinvolto l'Ufficio Selezione con la realizzazione di 19 sessioni di selezione nel 2009, incontrando in totale 166 candidati e nella realizzazione di 21 sessioni di selezione nel 2010 incontrando un totale di 179 candidati. Al termine della compilazione delle graduatorie ufficiali del servizio Civile l'Ufficio Selezione si è messo a disposizione degli Organismi associati relativamente alla possibilità di segnalare loro candidati risultati "idonei non selezionati" per posizioni rimaste scoperte. Attraverso lo screening dei profili disponibili e la facilitazione dei contatti tra candidati e ONG, sono stati favoriti 9 ripescaggi nel corso del 2009 e 5 ripescaggi nel corso del 2010. Rilevante è stato anche l'impegno profuso nella formazione degli operatori delle ong sui temi della selezione. Durante il 2009 è stata realizzata la terza edizione del workshop di formazione per i selezionatori delle ONG "Metodi e strumenti per la selezione dei volontari internazionali" del 20-21 aprile e 18-19 maggio a Roma. Hanno preso parte 21 operatori delle ONG associate. Nel corso del 2010 è stata realizzata la quarta edizione del workshop di formazione per i selezionatori delle ONG "Metodi e strumenti per la selezione dei volontari internazionali" del 21-22 giugno e 5-6 luglio a Roma, che hanno visto la partecipazione di 31 operatori delle ONG associate. Oltre a offrire l'occasione per approfondire metodologie e strumenti specifici del processo selettivo, i workshop ha offerto agli organismi la possibilità di confronto con esperti del settore, favorendo lo sviluppo di un lessico comune in materia di selezione tra gli associati. Inoltre nel 2010 è stato anche organizzato un workshop di formazione esperti di selezione "Il colloquio di selezione: tecniche e strumenti", organizzato a Roma il 12-13 ottobre al quale hanno partecipato 12 operatori delle ong associate. Infine sono state realizzate due giornate formative nel corso di ogni anno, alle quali hanno partecipato i responsabili del servizio civile delle ong associate, per la presentazione del sistema di selezione accreditato all'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

INFORMARVI

InformarVi, lo sportello informativo sul volontariato internazionale della FOCSIV, ha come obiettivo l'orientamento alle proposte di impegno e coinvolgimento nella solidarietà internazionale e sensibilizzare l'opinione pubblica circa gli interventi di cooperazione nel Sud del Mondo. Rivolto a tutti coloro che vogliono impegnarsi nel volontariato e nella solidarietà, mira a creare un servizio di qualità in grado di offrire un orientamento ed un supporto nella scelta consapevole e progettata delle diverse opportunità. Nel corso del 2009 ha offerto il suo servizio di orientamento e informazione a circa 7.500 persone interessate, e nel corso del 2010 a circa 6.500 persone. Attraverso gli strumenti ad esso collegati (incontri informativi, pagina Web, mailing list, sportello telefonico, banca dati volontari internazionali, depliant informativi), il servizio ha fornito strumenti e indicazioni su come iniziare o proseguire un percorso di coinvolgimento nella collaborazione con le ONG di sviluppo, sia all'estero che in Italia. Nel corso del 2009 lo sportello ha realizzato 10 incontri informativi a Roma e 33 territoriali (in diverse città italiane, sedi delle ong associate), stimolando la creazione di occasioni di incontro personale e diretto tra persone interessate e personale delle ONG, a completamento

dell'informazione preliminare offerta tramite lo sportello telefonico e il sito Web. Questi incontri informativi hanno registrato circa 198 partecipanti solo a Roma e circa 800 in tutta l'Italia. Inoltre sono stati realizzati a Roma 9 incontri di orientamento ad hoc sul Servizio Civile Volontario con la partecipazione di circa 150 giovani ed altri 11 nelle sedi decentrate delle nostre Ong con circa 460 partecipanti. Nel corso del 2010 lo sportello ha realizzato 6 incontri informativi a Roma e 20 territoriali ai quali hanno partecipato 66 partecipanti a Roma e circa 200 in tutta l'Italia. Inoltre sono stati realizzati a Roma 5 incontri di orientamento ad hoc sul Servizio Civile Volontario con la partecipazione di circa 130 giovani ed altri 18 incontri nelle sedi decentrate delle nostre Ong con una partecipazione di circa 320 giovani. In data 08/09 maggio e 03/04 luglio 2009 a Roma è stato realizzato il corso di formazione "Tecniche e strumenti dell'operatore dell'orientamento" rivolto agli orientatori per l'elaborazione del modello di orientamento on line, che ha visto la partecipazione di 22 operatori delle ong associate.

Nel corso del 2009 inoltre è stato realizzato il progetto "Il servizio di orientamento al volontariato e alla solidarietà internazionale - InformarVi" in collaborazione con 13 organismi soci e co-finanziato dal Ministero Affari Esteri – DGCS conclusosi nel 2010. Il finanziamento ha permesso la realizzazione di attività nuove come la realizzazione di un corso di formazione per orientatori, una piattaforma per l'autoorientamento, la moltiplicazione sul territorio nazionale sia degli incontri informativi che dei punti informativi.

PERCORSO FORMAZIONE COMUNE

La Focsiv ha dato seguito al proprio impegno di promozione del Percorso Formazione Comune, coinvolgendo 26 degli organismi soci a realizzare percorsi di formazione al volontariato internazionale utilizzando il modello condiviso. Nel corso del 2009 sono stati realizzati 18 corsi, in 12 città italiane, coinvolgendo 400 corsisti, mentre nel 2010 sono stati realizzati 15 corsi, in 10 città italiane, con il coinvolgimento di 300 corsisti.

SCUOLA di POLITICA INTERNAZIONALE COOPERAZIONE e SVILUPPO (SPICeS)

La Scuola di Politica Internazionale, Cooperazione e Sviluppo (SPICeS) ha proposto un percorso formativo sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo e della politica internazionale caratterizzato da lezioni teoriche, tavole rotonde e seminari, stage ed elaborati di approfondimento. Con riferimento al documento di riorientamento SPICeS redatto nel 1996, Volontari nel mondo-FOCSIV, ha inoltre collaborato per il sesto anno con la ONG Progetto Mondialità per la promozione a Bari del corso "Cooperazione per l'autosviluppo", con la ONG LVIA, per il corso "Globalizzazione e Sviluppo" a Firenze per il quinto anno, il corso "Cooperazione allo sviluppo" a Milano per la seconda edizione e la prima edizione del corso di Forlì; è proseguita anche la collaborazione con la ONG COPE per la seconda edizione del corso di Catania. Nel corso di Roma si registrano 35 iscrizioni per l'anno 2009 e 57 iscrizioni per l'anno 2010. Le lezioni in aula sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo e della politica internazionale si sono articolate in 60 incontri di tre ore l'uno per un totale di 180 ore, con frequenza obbligatoria, da gennaio a giugno. Nell'ottica di favorire un incontro che creasse momenti di dibattito e di confronto su argomenti di attualità e tematiche legate alla cooperazione allo sviluppo ed alla politica internazionale ogni anno è stata organizzata una tavola rotonda: il 28 maggio 2009 la tavola rotonda dal titolo "Accogliere gli immigrati. Testimonianze di inclusione socio-economica", alla quale hanno partecipato 150 persone; 16 aprile la tavola rotonda dal titolo "Per un'agenda di speranza: agricoltura, clima e nuove povertà" alla quale hanno partecipato 160 persone. Tutti i corsisti, dopo la parte delle lezioni, hanno realizzato uno stage di minimo 100 h presso organizzazioni non governative, in particolare nell'edizione del 2009 12 corsisti hanno svolto il loro stage presso la sede della FOCSIV a Roma e 7 in progetti all'estero, mentre nell'edizione del 2010 4 corsisti hanno svolto lo stage presso ong italiane, 5 presso il MAE e 11 all'estero. A novembre di ogni anno si sono svolti i colloqui finali di valutazione dei corsisti, i quali riceveranno il diploma della SPICeS in occasione del primo seminario nel Corso dell'anno successivo. Nel corso del 2009 è stato realizzato il progetto, in ATS con LVIA, PROMOND e COPE, "Scuola di politica internazionale cooperazione e sviluppo-2009" co-finanziato dal Ministero Affari Esteri – DGCS, iniziato a gennaio e conclusosi ad aprile del 2010. Il finanziamento ha permesso la realizzazione di attività nuove come l'avvio di due nuovi corsi decentrati Forlì e Quito (Ecuador); ha permesso inoltre la riedizione della pubblicazione "Cooperazione e sviluppo: le regole internazionali" con annesso il CD-rom "Codice per le discipline